

A.C.I.A.M. S.p.A.

Codice fiscale 90012310661 – Partita iva 01361940669
VIA THOMAS EDISON 27 - 67051 AVEZZANO AQ
Numero R.E.A 99102
Registro Imprese di L'AQUILA n. 90012310661
Capitale Sociale € 258.743,04 di cui versato € 258.517,92

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2021

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 382.140.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 231.902 al risultato prima delle imposte pari a euro 614.042.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 394.237 ai fondi di ammortamento ed euro 34.002 al fondo rischi su crediti.

Nel corso dell'anno 2021, la società ha continuato a svolgere, presso l'impianto di Aielli (AQ), l'attività principale di trattamento dei rifiuti urbani, consistente nel compostaggio della Forsu e nella selezione meccanica e stabilizzazione della frazione umida dei rifiuti indifferenziati, in conformità alle prescrizioni normative di settore.

È stata svolta, altresì, l'attività di raccolta di rifiuti urbani indifferenziati e di raccolta differenziata porta porta spazzamento e raccolta ingombranti in diversi Comuni della Provincia di L'Aquila

Nell'esercizio 2021 si sono conclusi i lavori relativi all'appalto integrato per la realizzazione della progettazione esecutiva e dei lavori di ampliamento dell'impianto di compostaggio sito in Aielli in località La Stanga (AQ) per il trattamento di FORSU e RSU.

I lavori conclusi, relativi primo lotto di ampliamento, hanno previsto la realizzazione delle seguenti sezioni impiantistiche:

- nuovo corpo di 4 biocelle;
- nuovo capannone aia di seconda maturazione della miscela compostabile;
- nuovo capannone e nuova linea di vagliatura dell'ammendante compostato misto;
- nuovo sistema di aspirazione e canalizzazione delle arie esauste dei capannoni in ampliamento;
- nuovo biofiltro e relativi scrubbers;
- nuova palazzina uffici e servizi;
- nuova tettoia di scarico dell'ammendante compostato misto (ACM);
- nuova tettoia di stoccaggio ACM;
- nuovo capannone per miscelazione digestato ed area manovra biocelle;
- nuova tettoia di scarico, stoccaggio e triturazione del rifiuto ligneocellulosico;
- nuove sezioni impiantistiche di servizio e tecnologici per la gestione del percolato ed acque di processo, delle acque meteoriche, degli scarichi dei servizi igienici, ecc.;
- installazione del portale radiometrico per il controllo dei rifiuti in ingresso all'impianto.

In data 05/07/2021 si sono conclusi i lavori ed in data 22/11/2021 è stato emesso il certificato di collaudo.

Per effetto della fine dei lavori del primo lotto ampliamento, è entrato in vigore il nuovo decreto A.I.A. che rimodula le capacità di trattamento autorizzate a:

- Linea di compostaggio: 58.500 ton/anno;
- Linea di trattamento meccanico – biologico di rifiuti urbani non differenziati: 25.000 ton/aanno;

La capacità complessiva autorizzata è pari a 83.500 t/a (al netto dell'incremento in variante non sostanziale del 15% consentito dall'art. 45 c.10 della L.R. 45/2007 e s.m.i.)

Nel 2021, durante l'esecuzione dei lavori del primo lotto di ampliamento, l'impianto ha trattato i rifiuti nelle due linee e rispettivamente:

1. linea di trattamento meccanico-biologico (TMB) di rifiuti urbani indifferenziati (RUI)
Il trattamento meccanico biologico prevede trattamento meccanico del rifiuto indifferenziato e la separazione in tre frazioni distinte:
 - una “*umida*” (sottovaglio a matrice organica), destinata al trattamento biologico in biocella, per la produzione di compost fuori specifica EER 19 05 03 da avviare a recupero nella ricopertura giornaliera in discariche, ovvero a smaltimento in discarica;
 - una “*secca*” (sovvallo), contrassegnato del codice EER 19 12 12, da destinare allo smaltimento in discarica, ovvero a recupero in impianti dedicati;
 - una “*ferrosa*” contrassegnata del codice EE 19 12 02, da destinare a recupero in impianti dedicati;
2. linea di compostaggio, per la produzione di compost di qualità (ammendante compostato misto)
Le frazioni organiche (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta e rifiuti lignocellulosici (sfalci e potature - VERDE) provenienti prevalentemente dalla manutenzione del verde urbano vengono avviate al processo di compostaggio (biocella e aia insuflata) dove divengono ammendante compostato misto.

I quantitativi trattati nel corso del 2021 nell'impianto, per effetto delle due autorizzazioni che si sono succedute nel corso dell'anno (vecchia A.I.A. n. 14/10 e s.m.i., nuova A.I.A. n. DPC026/1208), del dispositivo incrementale del 15% di cui all'art. 45 c.10 L.R. 45/2007 e s.m.i., sono stati i seguenti:

- linea di TMB: 17.630,56 ton.
- linea di compostaggio: 51.208,36 ton.

Il totale dei rifiuti complessivamente trattati in impianto nel 2021 è quindi stato pari a 68.839,92 ton, valore inferiore alla capacità complessiva annua autorizzata.

Il trattamento effettuato ai rifiuti indifferenziati, ai sensi al D.Lgs 36/03, ha permesso di avviare agli impianti di destinazione finale un quantitativo di rifiuti trattati inferiore al rifiuto tal quale conferito all'impianto; per effetto del trattamento inoltre è stata ridotta la pericolosità e la putrescibilità degli stessi.

La linea di compostaggio, nel 2021, ha prodotto un quantitativo di compost di circa 15.500 ton.

Il compost prodotto da A.C.I.A.M. S.p.A. è un “*ammendante compostato misto*”, conforme alla vigente normativa per la produzione e commercializzazione dei fertilizzanti (allegato 2 del D.Lgs. 75/2010 e s.m.i.) ed è stato venduto per uso agronomico prevalentemente nei terreni del Fucino.

L'uso dell'ammendante compostato misto è consentito in agricoltura biologica ai sensi della Circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 9 settembre 1999.

Il compost prodotto da A.C.I.A.M. S.p.A., già dal 2009, è in possesso del marchio di Qualità “*Compost Abruzzo*” oltre al marchio di qualità CIC (Consorzio Italiano Compostatori).

Tutto il ciclo produttivo del compost è soggetto ad un sistema di tracciabilità per lotti mensili che ne ricostruisce tutti i passaggi, dal produttore del rifiuto, alle varie fasi di trattamento di compostaggio fino alla vagliatura finale, procedendo infine alla verifica della conformità del prodotto, dal punto di vista analitico chimico-fisico e microbiologico.

In data 10/06/2021, invece, è stata pubblicata la gara per la fornitura ed installazione e messa in esercizio dell'impianto di digestione anaerobica e di un sistema di upgrade per la produzione di biometano (secondo lotto di ampliamento).

Le opere del secondo lotto funzionale, autorizzate dalla Regione Abruzzo con A.I.A. n. DPC026/108 del 23/06/2020 e con A.U. n. DPC025/317 del 30/11/2020, prevedono di realizzare:

- un sistema di tramogge e coclee per l'alimentazione del digestore;
- un digestore anaerobico della capacità di 45.000 ton./anno;
- un impianto di purificazione (*upgrading*) del biogas per la produzione di biometano da immettere nella rete di trasporto attigua all'impianto esistente;
- un sistema di trasporto analisi compressione del biometano;
- installazione di ventilatori di insufflazione di aria a pavimento nella aia di II maturazione;
- installazione di un cogeneratore alimentato a gas naturale per la produzione dei fabbisogni energetici elettrici e termici dell'impianto.

La realizzazione del digestore anaerobico da 45.000 ton/anno alimentato da una miscela di forsu e verde (ingestato), nonché l'installazione di un impianto di upgrading (purificazione) del biogas prodotto dal processo di digestione anaerobica permetterà ad A.C.I.A.M. S.p.A. di produrre circa 4.500.000 Nmc/anno di biometano da immettere nel metanodotto prossimo all'impianto stesso.

Con l'installazione del cogeneratore alimentato a gas naturale, invece, la Società preleverà dalla stessa rete circa 2.000.000 Nmc/anno di gas naturale, con cui produrrà tutta l'energia termica ed elettrica necessaria per il funzionamento dell'impianto.

Pertanto al netto degli autoconsumi, nella nuova configurazione, l'impianto di Aielli in autosufficienza elettrica e termica avrà un saldo attivo tra il biometano immesso in rete e quello prelevato pari a circa 2.500.000 Nmc/anno.

A.C.I.A.M. S.p.A., con la realizzazione del secondo lotto di ampliamento, diviene produttore di biocarburanti, raggiunge l'autosufficienza elettrica e termica e si approvvigiona esclusivamente da fonti rinnovabili.

Tutto ciò permette alla Società di rafforzare la propria posizione nel settore del trattamento rifiuti di conseguire gli obiettivi ambientali e di economia circolare richiesti ed auspicati dalla normativa europea e nazionale.

La produzione di biometano, consente ad A.C.I.A.M. S.p.A. di ottenere importanti benefici economici previsti dal sistema nazionale di incentivazione nella produzione di biometano e di ottenere rilevanti benefici di carattere ambientale migliorando l'efficienza del processo di trattamento nel suo complesso.

Si evidenzia infatti che la Forsu, proveniente dalla raccolta differenziata dell'umido domestico, rientra a tutti gli effetti fra le matrici che danno origine al biometano avanzato, consentendo, quindi, ad A.C.I.A.M. S.p.A. di accedere ai meccanismi di incentivazione di cui all'articolo 6 del D.M. c.d. Biometano del 02/03/2018.

L'intervento consentirà di ottenere le necessarie economie di scala e di realizzare, quindi, un assetto impiantistico all'avanguardia dal punto di vista energetico ed ambientale con indiscutibili vantaggi al processo di compostaggio consentendo il raggiungimento di una maggiore stabilità biologica al compost di qualità; il tutto si armonizza con le richieste introdotte dal recente Regolamento Comunitario sui Fertilizzanti Ue 2019/1009 del 05/06/2019, che ha introdotto nuove e più stringenti requisiti per la qualità del prodotto finale del compostaggio.

Si riepilogano, di seguito, i principali dati sintetici di reddito e di ricavo del triennio 2019/2021

Anno	Ricavi		Reddito operativo (rogc)		Risultato ante imposte		Risultato d'esercizio	
2021	12.255.769	5,65%	-21.603	-136,71%	614.042	683,43%	382.140	631,31%
2020	11.600.645	-35,46%	58.847	-91,66%	78.379	-84,81%	52.254	-84,29%
2019	17.973.505	5,80%	705.261	326,46%	515.960	121,66%	332.525	134,86%

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione. I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi immediatamente precedenti è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO						
	2021		2020		2019	
	Importo in unità di €	Variaz a.p.	Importo in unità di €	Variaz a.p.	Importo in unità di €	Variaz a.p.
Ricavi delle vendite	12.255.769	5,65%	11.600.645	-35,46%	17.973.505	5,80%
Produzione interna	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	12.255.769	5,65%	11.600.645	-35,46%	17.973.505	5,80%
Costi esterni operativi	-7.947.795	8,92%	-7.296.861	-37,21%	-11.620.414	5,68%
VALORE AGGIUNTO	4.307.974	0,10%	4.303.784	-32,26%	6.353.091	6,02%
Costi del personale	-3.901.338	4,63%	-3.728.663	-18,37%	-4.567.690	-2,77%
MARGINE OPERATIVO LORDO	406.636	-29,30%	575.121	-67,79%	1.785.401	37,93%
Ammortamenti e accantonamenti	-428.239	-17,05%	-516.274	-52,20%	-1.080.140	-4,33%
RISULTATO OPERATIVO	-21.603	-136,71%	58.847	-91,66%	705.261	326,46%
Risultato dell'area accessoria	866.576	340,57%	196.694	-1326,81%	-16.033	106,21%
Risultato dell'area finanziaria (al netto oneri fin)	-130.548	4858,15%	-2.633	382,21%	933	333,95%
EBIT NORMALIZZATO	714.425	182,48%	252.908	-63,36%	690.161	62,84%
Risultato dell'area straordinaria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
EBIT INTEGRALE	714.425	182,48%	252.908	-63,36%	690.161	62,84%
Oneri finanziari	-100.383	-42,48%	-174.529	0,19%	-174.201	-8,82%
RISULTATO LORDO	614.042	683,43%	78.379	-84,81%	515.960	121,66%
Imposte sul reddito	-231.902	787,66%	-26.125	-85,76%	-183.435	101,16%
RISULTATO NETTO	382.140	631,31%	52.254	-84,29%	332.525	134,86%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della Società, riclassificato con criteri finanziari, viene confrontato con quello dei due esercizi immediatamente precedenti.

Gli aggregati rilevanti, riscritti in chiave sintetica e con riferimento agli esercizi 2019, 2020 e 2021, sono così esprimibili in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE SCALARE	31/12/2021	var. a.p.	31/12/2020	var. a.p.	31/12/2019	var. a.p.
Immobilizzazioni immateriali nette	413.026	10,72%	373.031	-9,27%	411.135	-41,96%
Immobilizzazioni materiali nette	12.332.968	51,38%	8.147.065	60,21%	5.085.100	18,91%
Immobilizzazioni finanziarie	17.335	-91,21%	197.132	-3,15%	203.541	0,00%
CAPITALE FISSO NETTO [cfn]	12.763.329	46,41%	8.717.228	52,94%	5.699.776	9,86%
Rimanenze di magazzino	57.673	103,54%	28.335	-56,48%	65.104	-11,88%
Clienti e crediti commerc. (-fondo svalut.crediti)	6.589.989	-9,36%	7.270.746	-2,29%	7.441.053	0,57%
Crediti tributari	2.230.897	271,92%	599.838	-53,83%	1.299.253	-23,76%
Altri crediti a breve termine	45.049	-32,61%	66.847	-70,51%	226.655	35,36%
Ratei e risconti attivi	440.636	-8,51%	481.607	-10,52%	538.240	0,80%
ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE [abt]	9.364.244	10,85%	8.447.373	-11,73%	9.570.305	-3,12%
(Fornitori e debiti commerciali)	7.345.125	66,90%	4.400.997	-6,90%	4.727.410	-8,21%
Acconti	1.580	-42,02%	2.725	160,27%	1.047	#DIV/0!
Debiti tributari e previdenziali	556.811	45,44%	382.840	-29,25%	541.111	75,70%
Altri debiti non finanziari a breve termine	1.198.316	5,41%	1.136.821	-18,25%	1.390.665	17,96%
Ratei e risconti passivi	2.181.407	272,55%	585.530	-12,63%	670.146	-49,10%
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE [pbt]	11.283.239	73,35%	6.508.913	-11,21%	7.330.379	-7,84%
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO [cen=abt-pbt]	-1.918.995	-199,00%	1.938.460	-13,46%	2.239.926	16,40%
(Fondo trattamento fine rapporto) [tfr]	1.835.687	2,47%	1.791.426	10,49%	1.621.405	8,54%
(Fondi rischi ed oneri) [fro]	61.741	-1,60%	62.745	298,53%	15.744	-23,78%
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Altre passività non finanziarie a medio e lungo termine	50.000	-16,67%	60.000	-14,29%	70.000	-12,50%
PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE [plt]	1.947.428	1,74%	1.914.171	12,13%	1.707.149	7,07%
CAPITALE INVESTITO [ci=cfn+cen-plt]	8.896.906	1,78%	8.741.517	40,26%	6.232.553	12,95%
Patrimonio netto	-2.567.584	17,49%	-2.185.443	2,45%	-2.133.190	18,65%
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-6.377.945	23,02%	-5.184.633	79,17%	-2.893.677	101,51%
Posizione finanziaria netta a breve termine	48.623	-103,55%	-1.371.441	13,75%	-1.205.686	-47,22%
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	-8.896.906	1,78%	-8.741.517	40,26%	-6.232.553	12,95%

Lo stato patrimoniale scalare sopra riportato evidenzia:

- un notevole incremento del capitale fisso netto, in conseguenza degli investimenti relativi al progetto di riconversione dell'impianto di Aielli;
- un incremento delle attività d'esercizio a breve termine ma anche delle passività di esercizio a breve termine in misura apprezzabile con una conseguente diminuzione del capitale di esercizio netto;
- una situazione sostanzialmente invariata per le passività a medio-lungo;
- un incremento della posizione finanziaria netta a medio-lungo, in diretta conseguenza dell'incremento di capitale fisso netto relativo agli investimenti di riconversione dell'impianto di Aielli;
- una netta inversione di tendenza della posizione finanziaria netta a breve termine, da attribuire all'incremento delle disponibilità liquide a fine anno.

In ordine allo stato patrimoniale, viene proposto, in quanto ritenuto significativo, un secondo schema di riclassificazione, che mette in evidenza le fonti e gli impieghi di capitale, raggruppate in base al loro grado di elasticità.

Anche in tal caso, i dati dell'esercizio 2021 sono confrontati con quelli degli esercizi 2020 e 2019.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO						
Attivo	2021		2020		2019	
	<i>unità di €</i>	<i>var. a.p.</i>	<i>unità di €</i>	<i>var. a.p.</i>	<i>unità di €</i>	<i>var. a.p.</i>
ATTIVO FISSO	13.364.813	52,60%	8.757.899	52,57%	5.740.404	9,78%
Immobilizzazioni immateriali	413.026	10,72%	373.031	-9,27%	411.135	-41,96%
Immobilizzazioni materiali	12.332.968	51,38%	8.147.065	60,21%	5.085.100	18,91%
Immobilizzazioni finanziarie	618.819	160,22%	237.803	-2,61%	244.169	-0,04%
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	11.116.492	28,12%	8.676.932	-13,96%	10.084.809	0,65%
Magazzino	531.325	-3,14%	548.533	-11,06%	616.745	1,46%
Liquidità differite	8.832.919	11,83%	7.898.840	-11,78%	8.953.560	-3,42%
Liquidità immediate	1.752.248	663,31%	229.559	-55,38%	514.504	264,11%
CAPITALE INVESTITO (CI)	24.481.305	40,42%	17.434.831	10,17%	15.825.213	3,78%
Passivo	2021		2020		2019	
	<i>unità di €</i>	<i>var. a.p.</i>	<i>unità di €</i>	<i>var. a.p.</i>	<i>unità di €</i>	<i>var. a.p.</i>
MEZZI PROPRI	2.567.584	17,49%	2.185.443	2,45%	2.133.190	18,65%
Cap. sociale	258.743	0,00%	258.743	0,00%	258.743	0,00%
Riserve	2.308.841	19,83%	1.926.700	2,79%	1.874.447	21,79%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	11.108.264	43,83%	7.722.940	45,70%	5.300.499	21,16%
PASSIVITA' CORRENTI	10.805.457	43,57%	7.526.448	-10,31%	8.391.524	-7,54%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	24.481.305	40,42%	17.434.831	10,17%	15.825.213	3,78%

Lo stato patrimoniale finanziario sopra riportato evidenzia:

- un sostanziale incremento dell'attivo fisso, in diretta conseguenza dell'avanzamento degli investimenti di riconversione dell'impianto di Aielli;
- un buon incremento dell'attivo circolante, da attribuire all'aumento delle liquidità disponibili ed alla ripresa dei volumi di attività;
- un buon incremento dei mezzi propri;
- un sostanziale incremento delle passività consolidate, armonicamente correlato all'incremento degli investimenti e, quindi, dell'attivo fisso;
- un incremento delle passività correnti.

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c., di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

1) INDICATORI ECONOMICI

INDICI DI REDDITIVITA'		2021	2020	2019
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	14,88%	2,39%	15,59%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	23,92%	3,59%	24,19%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)	-0,19%	0,67%	10,71%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	-0,18%	0,51%	3,92%

ROE (Return On Equity)

ROE netto: è il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

ROE lordo: è il rapporto tra il reddito lordo ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

L'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di confrontarlo eventualmente, con quello di investimenti alternativi; non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità.

L'indicatore ROE netto evidenzia un valore in decisa crescita rispetto all'esercizio precedente, in diretta correlazione con il considerevole risultato dell'utile d'esercizio.

L'indicatore ROE lordo evidenzia un apprezzabile valore in crescita per l'anno 2021, con analogha considerazione sul suo incremento rispetto all'esercizio 2020.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il capitale operativo netto investito.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

L'indicatore evidenzia un valore appena negativo a motivo della contemporaneità di alti investimenti che ancora non impattano sul conto economico in quanto l'ampliamento dell'Impianto, quindi i frutti attesi, non è entrato in funzione nel 2021.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la somma algebrica di valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite, tutti riferiti alla gestione caratteristica.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

L'indicatore evidenzia un valore appena negativo, coerentemente con il ROI.

	2021	2020	2019
EBIT NORMALIZZATO	714.425	252.908	690.161
	182%	-63%	63%

EBIT Normalizzato (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Si evidenzia un valore positivo dell'EBIT normalizzato nonché l'inversione di tendenza rispetto al 2020 e un incremento anche rispetto all'anno 2019.

	2021	2020	2019
EBIT INTEGRALE	714.425	252.908	690.161
	182%	-63%	63%

EBIT Integrale (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Indica il risultato prima degli interessi passivi e delle imposte

Valgono, al riguardo, le medesime considerazioni espresse a commento dell'EBIT normalizzato.

2) INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali ritenuti significativi sono quelli di seguito indicati.

La capacità della società di mantenere l'equilibrio economico finanziario nel lungo termine dipende da due ordini di ragioni:

- a) le modalità di finanziamento degli impieghi;
- b) la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riguardo al primo aspetto, che pone attenzione alla necessità che gli impieghi e le fonti siano logicamente correlati dal punto di vista temporale, gli indicatori patrimoniali significativi possono essere individuati in quelli di seguito indicati, confrontati con gli analoghi valori assunti nei due esercizi precedenti:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2021	2020	2019
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-10.797.229	-6.572.456	-3.607.214
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,19	0,25	0,37
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	311.035	1.150.484	1.693.285
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,02	1,13	1,29

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

L'indicatore evidenzia una netta diminuzione sul biennio precedente, riconducibile pressochè esclusivamente all'incremento degli investimenti in capitale fisso per la riconversione ed ampliamento dell'impianto di Aielli, finanziati per la maggior parte con ricorso a finanziamenti bancari a medio lungo termine

Indice (o quoziente) di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

L'indicatore evidenzia un decremento del grado di copertura, sia sull'anno 2020 che sull'anno 2019; si richiamano, al riguardo, le medesime considerazioni riportate a commento del punto precedente.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

L'indicatore evidenzia una piena capacità dell'Azienda di copertura degli immobilizzi attraverso il ricorso a fonti di finanziamento a medio e lungo termine, sia in valore assoluto che in percentuale; l'indicatore si mostra in lieve peggioramento rispetto ai due esercizi precedenti – ma comunque sempre in territorio positivo - ad indicare l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio-lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio-lungo termine.

Indice (o quoziente) di Struttura Secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

La società esprime valore superiore all'unità del suddetto quoziente, ad indicare una buona correlazione tra fonti e impieghi a medio-lungo, in lieve diminuzione rispetto ai due precedenti esercizi; valgono, al riguardo, le medesime considerazioni riportate a commento del punto precedente.

In riferimento al secondo aspetto dell'equilibrio finanziario, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori patrimoniali ritenuti significativi sono i seguenti, confrontati con i valori dagli stessi assunti nei due esercizi precedenti:

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2021	2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	9	7	6
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	3,38	3,12	2,18

Indice (o quoziente) di indebitamento complessivo

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed i mezzi propri dell'azienda, comprensivi dell'utile di esercizio non distribuito.

Permette di valutare in quale intensità l'azienda fa ricorso al capitale di terzi, per reperire le fonti necessarie a soddisfare gli impieghi.

L'indicatore si mostra in crescita rispetto ai valori assunti nell'esercizio precedente, in discreta correlazione con l'incremento del ricorso ai finanziamenti di terzi a medio-lungo termine, posti ad esclusivo servizio dei maggiori investimenti in capitale fisso correlati alla riconversione dell'impianto di Aielli.

Indice (o quoziente) di indebitamento finanziario

Misura il rapporto tra i mezzi finanziari in senso stretto raccolti da terzi ed i mezzi propri dell'azienda, comprensivi dell'utile di esercizio non distribuito.

Permette di valutare in quale intensità l'azienda fa ricorso al capitale di finanziamento di terzi, rispetto ai mezzi propri, per reperire le fonti necessarie a soddisfare gli impieghi.

L'indice mostra un valore in lieve crescita rispetto al biennio precedente, in ragione esclusiva dell'incremento di finanziamenti a medio lungo termine posti a servizio degli investimenti sull'impianto di Aielli.

3) INDICATORI DI LIQUIDITA' (o SOLVIBILITA')

L'analisi di liquidità permette di valutare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve periodo, ovvero di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediata) e con le entrate attese nel breve termine (liquidità differita).

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere i seguenti, confrontati con i valori dagli stessi assunti negli esercizi precedenti:

INDICATORI DI LIQUIDITA'		2021	2020	2019
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	311.035	1.150.484	1.693.285
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	1,03	1,15	1,20
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$	-220.290	601.951	1.076.540
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti$	0,98	1,08	1,13

Margine di Disponibilità

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante.

Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso.

L'indicatore esprime una situazione di equilibrio.

Indice (o quoziente) di Disponibilità

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità immediatamente disponibili.

L'indice evidenzia un valore superiore all'unità e, quindi, di equilibrio.

Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Indice (o quoziente) di tesoreria

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare in maniera prudentiale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

L'indice evidenzia comunque un valore prossimo all'unità

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

4) INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi.

Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi:

VARIAZIONE RICAVI			
ricavi	2021	12.255.769	5,65%
ricavi	2020	11.600.645	-35,46%
ricavi	2019	17.973.505	5,80%
ricavi	2018	16.988.046	9,53%
ricavi	2017	15.509.245	3,09%
ricavi	2016	15.043.739	16,47%

La tabella mostra la ripresa dei volumi di attività nel 2021 seppur faticosamente rispetto all'anomala situazione di pandemia non completamente passata.

5) INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

COSTO LAVORO / RICAVI			
Anno	Personale	Ricavi	%
2021	3.901.338	12.255.769	31,83%
2020	3.728.663	11.600.645	32,14%
2019	4.567.690	17.973.505	25,41%
2018	4.697.939	16.988.046	27,65%
2017	3.811.792	15.509.245	24,58%
2016	3.311.626	15.043.739	22,01%

L'andamento in ripresa dell'indicatore riflette la ripresa dei ricavi nell'esercizio 2021.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

VALORE AGGIUNTO PER DIPENDENTE			
anno	media dip	val. aggiunto	val agg / dip
2021	94	4.307.974	45.830
2020	96	4.303.784	44.831
2019	94,5	6.353.091	67.228
2018	92	5.992.358	65.134
2017	84	5.402.093	64.311
2016	81	4.889.605	60.365

L'indicatore, migliorato rispetto al 2020, seppur in disallineamento rispetto ai valori degli anni precedenti, risente in maniera diretta e pressoché esclusiva della contrazione del fatturato rispetto al triennio precedente.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Inquadramento generale

A.C.I.A.M. S.p.A., nell'ambito delle sue attività legate alla gestione aziendale, e con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti raccolti, prodotti e trattati, è fortemente impegnata nella riduzione degli impatti ambientali.

La gestione dei processi aziendali avviene in ossequio alle normative ambientali vigenti e secondo criteri di trasparenza.

Il rispetto delle norme vigenti costituisce un prerequisito per il Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente che l'azienda ha adottato.

Il Sistema di gestione, oltre alla conformità legislativa, prevede un ciclo di gestione dei processi finalizzato al miglioramento continuo; sviluppando le certificazioni conseguite a partire dal 2010, il Sistema è oggi certificato secondo UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015; inoltre esso è stato integrato nel 2015 con la Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza BS OHSAS 18001:2007 realizzando così un vero e proprio Sistema Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza. Il percorso di certificazione integrata è stato ulteriormente sviluppato, già nel corso del 2020, con la transizione alla Norma ISO 45001:2018.

Si riscontra che la Società non è mai stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente, e non è mai stata sanzionata o condannata per reati o danni ambientali.

Si evidenzia che, come previsto dalla normativa vigente, le attività di gestione di impianti di trattamento recupero e/o smaltimento dei rifiuti prevedono la prestazione di garanzie finanziarie a copertura di eventuali futuri danni ambientali. Analogamente, le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti possono essere svolte a fronte di apposita iscrizione presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali, iscrizione che prevede la prestazione di idonee garanzie finanziarie a favore del Ministero dell'Ambiente.

A.C.I.A.M. S.p.A. in qualità di gestore di impianti di trattamento meccanico biologico di compostaggio e di stoccaggio rifiuti è tenuta agli adempimenti fideiussori previsti.

Tuttavia, la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001, consente ad A.C.I.A.M. S.p.A., sulla scorta della D.G.R. n. 254 del 28/04/2016, di beneficiare di una riduzione pari al 40% degli importi previsti dalla legge per la prestazione delle garanzie finanziarie di cui sopra.

La maggiore affidabilità nella gestione delle interazioni ambientali riconosciuta alle aziende certificate, come A.C.I.A.M. S.p.A., è stata ulteriormente riconosciuta in fase di rinnovo della autorizzazione alla gestione dell'impianto TMB e compostaggio di Aielli dalla Regione Abruzzo, con l'allungamento del periodo di validità dell'A.I.A. n. 14/10 del 31/12/2010 e s.m.i. - da 5 a 6 anni - e scadenza protratta sino al 31/12/2022.

Allo stesso modo, grazie alla certificazione UNI EN ISO 14001, come previsto dal D.Lgs. 46/2014, le successive autorizzazioni rilasciate ad A.C.I.A.M. S.p.A., per la realizzazione e l'esercizio dell'ampliamento del medesimo impianto di Aielli (A.I.A. n. DPC026/288 del 04/12/2017 e sua modifica non sostanziale A.I.A. n. DPC026/108 del 23/06/2020) avranno una durata di 12 anziché 10 anni, con scadenza al 04/12/2029.

Lo stesso accadrà in sede di rinnovo delle autorizzazioni degli altri impianti di titolarità di A.C.I.A.M. S.p.A.

Quanto descritto costituisce esempio classico di investimento ambientale.

Politiche ambientali

Per conseguire obiettivi volti ad assicurare la continuità, l'affidabilità, e l'ampliamento dei servizi erogati, ricercando la piena soddisfazione degli *Stakeholders*, il miglioramento delle prestazioni ambientali e dei livelli di sicurezza, A.C.I.A.M. S.p.A ha adottato, come detto, un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza che si basa sui seguenti elementi fondamentali:

- il perseguimento della soddisfazione del cliente con puntuale rilevazione del suo gradimento per i prodotti/servizi forniti;
- l'efficacia del proprio sistema di gestione e dei processi compresi in esso, mediante il soddisfacimento dei requisiti normativi e contrattuali applicabili ed il controllo accurato delle fasi di erogazione dei servizi offerti;
- l'impegno al rispetto della normativa applicabile sia per quanto concerne la qualità del servizio erogato/prodotto fornito, sia per l'assicurazione di più elevati standard di sicurezza per gli impianti e gli addetti, ed alla salvaguardia ambientale;
- la minimizzazione degli impatti ambientali connessi con le proprie attività, ottimizzando il consumo di territorio ed energia e attraverso una corretta gestione delle risorse ed il ricorso, ove economicamente sostenibile, alle migliori tecnologie disponibili;
- la riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza del personale mediante lo sviluppo e l'attuazione di appropriati programmi di formazione, l'adozione di istruzioni di lavoro e l'utilizzo di appropriate misure operative di organizzazione del lavoro;

- la ricerca del miglioramento continuo del proprio sistema di gestione e dei propri servizi attraverso la definizione e l'attuazione di specifici obiettivi e programmi, attraverso l'innovazione tecnologica e lo sviluppo tecnico delle proprie risorse;
- il coinvolgimento e la sensibilizzazione di tutto il personale teso al costante aumento della consapevolezza, della responsabilità e della partecipazione di ogni collaboratore;
- la destinazione di risorse, mezzi e competenze adeguate per l'effettivo ed efficace funzionamento del Sistema di Gestione Aziendale;
- la comunicazione all'esterno ed all'interno dell'Azienda della politica aziendale in materia di Qualità, Ambiente, Sicurezza, mantenendo uno stretto dialogo con le diverse parti interessate (clienti, dipendenti, autorità, enti di controllo ecc.).

Tale Sistema viene sottoposto annualmente a verifica di conformità alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018 dall'Organismo di Certificazione RINA Services S.p.A.

Aspetti ed impatti

La gestione dei rifiuti comporta inevitabilmente la presenza di impatti ambientali più o meno significativi.

Tali impatti sono stati gestiti dalla Società nell'ambito di un sistema organizzato di monitoraggio limitazione e controllo.

Gli impatti maggiormente rappresentativi dal punto di vista ambientale sono generate dall'esercizio dell'impianto di trattamento meccanico biologico e compostaggio di Aielli e dalla gestione post-operativa delle discariche per rifiuti solidi urbani. Nel 2021 A.C.I.A.M. S.p.A. ha provveduto alla gestione post-operativa delle discariche di:

- Discarica per rifiuti non pericolosi di Celano (AQ);
- Discarica per rifiuti non pericolosi Carsoli (AQ);
- Discarica per rifiuti non pericolosi Pizzoli (AQ);

Per quanto concerne, invece, le discariche per rifiuti non pericolosi dei Comuni di Avezzano (AQ) e Capitignano (AQ), ha effettuato la supervisione ai monitoraggi ambientali, eseguiti da laboratori terzi, previsti dal Piano di Sorveglianza e Controllo della discarica di S. Lucia di Avezzano e di Mozzano di Capitignano.

I piani di monitoraggi messi in essere nel 2021 negli impianti di cui sopra non hanno rilevato il superamento dei parametri stabiliti dalle norme vigenti e dai decreti autorizzatori regionali.

L'impianto di Aielli, nella sua complessità, determina impatti legati alle emissioni olfattive, emissioni acustiche nonché agli scarichi idrici.

A.C.I.A.M. S.p.A. ha gestito, nel 2021, le due linee di trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato e di compostaggio dei rifiuti organici (Forsu) in concomitanza con la realizzazione dei lavori del primo lotto di ampliamento.

Detta condizione di concomitanza di gestione e realizzazione dei lavori di ampliamento non ha generato particolari impatti e le interferenze sono state gestite senza provocare fermi impianto o interruzioni nell'esecuzione dei lavori.

A seguito della conclusione dei lavori di ampliamento, nel secondo semestre 2021, si sono concentrate le attività di collaudo tecnico amministrativo, prove di collaudo a freddo e test funzionali, finalizzati al raggiungimento degli standard di processo e performances richiesti alle nuove sezioni impiantistiche oggetto degli investimenti del primo lotto di ampliamento dell'impianto. Il certificato di collaudo con esito favorevole è stato emesso il 22/11/2021 e la piena operatività produttiva è stata conseguita a partire dai primi mesi del 2022.

L'impianto di Aielli è dotato dei seguenti presidi ambientali:

- Sistema di aspirazione e convogliamento delle arie presenti all'interno dei manufatti industriali di lavorazione;
- Biofiltri e scrubbers (per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera);
- Serbatoio di raccolta dei reflui dei servizi igienici, per l'avvio a depurazione quali rifiuti presso impianti terzi autorizzati;
- Sistema di raccolta e stoccaggio dei percolati (per la tutela delle acque sotterranee);
- Confinamento di tutti i macchinari (per la limitazione dell'impatto acustico);
- Sistemi chiusura con porte ad impacchettamento dei capannoni e delle tettoie di scarico e stoccaggio compost per la limitazione delle emissioni odorigene.

Si evince pertanto che l'esercizio dell'impianto determina contenuti impatti e nella gestione vengono messi in essere accorgimenti gestionali funzionali a ridurre gli effetti sull'ambiente circostante.

E' stato effettuato, anche nell'anno 2021, il piano di monitoraggio sulle matrici ambientali i cui risultati non hanno rilevato superamenti dei valori limite assegnati in A.I.A.

Impianti di recupero e smaltimento rifiuti

In merito alla gestione di impianti di messa in riserva/stoccaggio, nella fattispecie la Piattaforma Ecologica di Aielli e la Stazione Ecologica di Cerchio, nel 2021, sono stati gestiti quantitativi di rifiuti differenziati in linea con l'anno precedente. Presso tali centri vengono convogliati i flussi di rifiuti da avviare a recupero, compresi i rifiuti prodotti dalle aziende agricole della zona.

A.C.I.A.M. S.p.A., essendo iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in categoria 1 per le attività di gestione di Centri di Raccolta (ai sensi del D.M. 08/04/2008), ha esercitato la gestione del Centro di Raccolta di Pizzoli (AQ), utilizzato per il conferimento di rifiuti differenziati di alcuni Comuni del comprensorio dell'Alta Valle dell'Aterno Aquilano, dei due Centri di Raccolta comunali in località San Marcello e via della Nocella nel Comune di Celano, del Centro di raccolta Intercomunale di Carsoli (a servizio dei Comuni di Carsoli, Oricola, Pereto e Rocca di Botte), ed in ultimo del Centro di Raccolta Intercomunale in località Pretito nel Comune di Lecce nei Marsi, a servizio dei Comuni di Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi, Ortucchio, dove i privati cittadini e le imprese conferiscono significative quantità di rifiuti urbani ed assimilati, contribuendo a ridurre il fenomeno degli abbandoni sul suolo pubblico e delle discariche abusive.

Nella tabella che segue sono riassunte le quantità in ingresso nel 2021 per l'avvio a recupero:

Piattaforma Ecologica di Aielli (AQ)	4.859,77 ton.
Stazione di Stoccaggio di Cerchio (AQ)	3,82 ton.
Centro di Raccolta di Pizzoli (AQ)	270,38 ton.
Centro di Raccolta di San Marcello e Loc Mazzare nel Comune di Celano	253,01 ton.
Centro di Raccolta in località Pretito nel Comune di Lecce nei Marsi	249,35 ton.
Centro di Raccolta Intercomunale di Carsoli	205,26 ton.
Totale anno 2021	5.841,60 ton.

Altre iniziative

In data 02/12/2021 sono state consegnate le aree per l'inizio dei lavori funzionali alla fornitura di un digestore anaerobico e unità di upgrading per la produzione di biometano da immettere nella rete di trasporto (seconda lotto di ampliamento) in conformità al provvedimento A.I.A. n. DPC026/108 del 23/06/2020 e l'Autorizzazione Unica n. DPC025/317 del 30/11/2020.

In continuità con i passati esercizi, sono stati effettuati numerosi servizi di rimozione di rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, su vari Comuni soci, prediligendo l'avvio a recupero di questi ultimi, laddove possibile, e condotte numerose iniziative legate alla comunicazione ambientale presso i Comuni serviti.

Nel corso del 2021, così come in precedenza nel 2020, a seguito del perdurare dell'epidemia di Coronavirus, in attuazione delle deliberazioni regionali emergenziali, A.C.I.A.M. S.p.A. ha effettuato un servizio dedicato alle popolazioni dei Comuni soci per la raccolta, la quarantena e lo smaltimento dei rifiuti provenienti da abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al Covid-19 in isolamento o in quarantena obbligatoria.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n. 80 uomini e n. 14 donne.

Il turnover nell'anno è stato -6 derivante da n. 11 ingressi e n. 17 uscite.

In relazione alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, l'azienda ha effettuato attività riconducibili a norme cogenti e volontarie. Al 31 dicembre 2021 risultano formalizzate le seguenti nomine:

- nomina del RSPP con procura speciale (Regina Seri);
- nomina dell'ASPP (Domingo Scolta);
- nomina del Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (Regina Seri);
- nomina di dirigenti con procura speciale per la parte di loro competenza: Paolo Recchia in qualità di Direttore Tecnico, Nicoletta Passalacqua in qualità di Direttore Amministrativo, Angelo Santilli in qualità di Responsabile dei Servizi Ambientali e manutenzione correlata, Stefania Marsili in qualità di Responsabile dell'Impianto di Aielli. Per quanto riguarda i preposti risultano confermate e integrate le lettere che riassumono le attribuzioni a: Sergio Pozzi, Nicolas Palumbo, Francesco Cicala, Giovanni Piemari, Franco Mione, Giovanni Gatti, Santilli Angelo, Michela Tatarelli, Tonia De Angelis, Paolo Pompei e Giulio Gualtieri.

Con decorrenza 01/04/2019 è stato incaricato un nuovo Medico Competente, dr. Vittorio De Amicis, nomina tutt'ora confermata.

Delle suddette nomine e attribuzioni è stata data comunicazione al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Salute e Ambiente, Sig. Bianchi Ovidio, quest'ultimo eletto dai lavoratori nel mese di novembre 2017 e tuttora in carica, al Medico Competente e a tutti i lavoratori con affissione sulla bacheca aziendale.

A seguito dell'emergenza Covid 19, non sono stati effettuati i rinnovi di RLS e cariche sindacali, posticipate al momento alla seconda metà del 2022.

A seguito dell'emergenza Covid e delle misure restrittive attuate non sono state effettuate le simulazioni delle emergenze come da programmazione.

In relazione all'emergenza sanitaria in atto relativa al contagio da COVID-19, a scopo precauzionale e preventivo, la nostra società ha attuato una serie di misure che riguardano sia il proprio personale che i terzi che accedono presso le nostre strutture e aree operative e che sono riportate all'interno del Protocollo Anticovid 19, Rev.2 del 7 aprile 2021.

E' stata inoltre implementata la Procedura per la verifica della Certificazione Verde (Green Pass Base e Rafforzato), con la revisione attualmente in vigore, n° 3 del 20/01/2022. Tale procedura descrive le modalità attraverso cui Aciam provvede a gestire la verifica del Green Pass in adempimento alla normativa vigente.

La politica aziendale in materia di formazione e consultazione dei lavoratori prevede l'accesso all'informazione, formazione e addestramento continuo in materia di salute e sicurezza per tutti i dipendenti, al fine di sviluppare competenze, consapevolezza e partecipazione, in un'ottica di miglioramento continuo.

In relazione alle attività formative svolte in merito alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, il datore di lavoro, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e avvalendosi di formatori interni qualificati come da decreto interministeriale del 6 marzo 2013, ha provveduto ad assicurare la formazione ed informazione per ogni nuovo assunto e in occasione dei cambi mansione in relazione ai rischi generali e specifici.

Lo stesso ha provveduto, sempre avvalendosi di risorse interne qualificate, ad effettuare periodici incontri informativi, formativi e di addestramento rivolti a tutti i dipendenti.

Inoltre, momenti formativi sono stati realizzati in collaborazione con l'organismo paritetico ed ente bilaterale del settore di appartenenza, Fondazione Rubes Triva, ed altri enti formativi.

Nella seconda metà del 2021 è stato realizzato il piano presentato al Fondo Nazionale delle Competenze per l'attuazione di un progetto formativo per lo sviluppo delle competenze dei lavoratori, dal titolo "new competencies and total quality management, in sigla) N.A.T.Y" che ha coinvolto gran parte del personale della società.

La formazione è stata realizzata quasi esclusivamente in modalità Fad o in piccoli gruppi d'aula e laddove non era possibile effettuare quanto programmato, in relazione alle misure restrittive imposte, i corsi sono stati riprogrammati per l'anno 2022.

Di seguito riportiamo riepilogo dei corsi effettuati nell'anno 2021:

N.	Titolo corso	ENTRO IL	N° ADDETTI	ORE	COMPLETATO
1	AGGIORNAMENTO RSPP/ASPP	2021	1	20	✓
2	FORMAZIONE DIRIGENTI E PREPOSTI PER LA SICUREZZA	2021	3/6	8/16	✓
3	AGGIORNAMENTO FORMAZIONE INTEGRATIVA UTILITALIA RLSSA	2021	1	12	✓
4	SISTEMI DI GESTIONE E ASSEVERAZIONE NEI SERVIZI AMBIENTALI	2021	1	3	✓
5	SISTEMI DI GESTIONE QUALITA' E AMBIENTE, TRANSIZIONE ALLE NUOVE NORME	2021	1	8	✓
6	AGGIORNAMENTO FORMAZIONE LAVORATORI	2021	40	8	✓
7	FORMAZIONE LAVORATORI RISCHIO ALTO	2021	20	16	✓
8	FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO COVID 19	2021	10	8/24	✓
9	AGGIORNAMENTO FORMATORI SICUREZZA	2021	1	12	✓
10	IL SISTEMA DI RESPONSABILITA' 231	2021	25	28	✓
11	SAFETY MANAGEMENT SYSTEM	2021	98	80/30	✓
12	SMART WORKING E NUOVE MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	2021	98	10	✓

L'elenco completo dei corsi erogati è disponibile presso l'ufficio sicurezza e verrà allegato al Verbale della prima Riunione annuale per la sicurezza che si svolgerà ad aprile 2022.

È stato, altresì, elaborato il programma formativo per l'anno 2022, in relazione alle esigenze formative e in accordo alla normativa vigente (disponibile presso l'ufficio sicurezza e che verrà allegato al suddetto Verbale relativo alla Riunione annuale per la sicurezza).

Tra i corsi programmati per il 2022 sono previsti, tra gli altri, corsi di aggiornamento per RSPP, aggiornamento per abilitazione ed uso specifiche attrezzature, un corso di aggiornamento per RLS anche con le ore integrative richieste dal CCNL Utilitalia.

Verrà inoltre erogata la formazione necessaria a seguito dell'aggiornamento del DVR ed ampliamento impianto di Aielli, con specifico focus su nuovi processi e nuove attrezzature introdotte (ad esempio portale radiometrico) a seguito del suddetto ampliamento.

Oltre ai vari aggiornamenti previsti, è stata avviata a fine 2021 l'analisi approfondita per la valutazione stress lavoro correlato.

Sono stati inoltre presentati vari progetti formativi a valere sugli avvisi Fondimpresa.

La sicurezza e la cultura della prevenzione sono considerate un valore imprescindibile per la Società e pertanto è stato forte l'impegno a rispettare tutte le norme in materia di salute e sicurezza, anche in un'ottica di collaborazione con tutti i lavoratori e le rappresentanze sindacali.

A seguito dell'emergenza Covid 19 inoltre, la nostra azienda, che svolgendo servizi essenziali non ha mai interrotto la propria attività, ha attuato una serie di azioni e misure atte al contenimento della diffusione del virus.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano le misure attuate dalla nostra società:

- applicazione di misure igieniche riguardanti singoli lavoratori e reparti con implementazione di pulizia giornaliera di mezzi ed attrezzature, postazioni di lavoro e aree comuni e la sanificazione periodica degli ambienti di lavoro;
- l'attivazione di modalità di lavoro da remoto, quale misura emergenziale utile a ridurre il sovraffollamento negli uffici e salvaguardare la salute dei lavoratori, privilegiando modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al rischio, i lavoratori che utilizzano mezzi pubblici di trasporto per raggiungere le aree di lavoro, i lavoratori su cui grava la cura dei figli. Il potenziamento del ricorso al lavoro agile è stato attuato individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso;
- divieto di accesso al pubblico agli uffici;
- rimodulazione di turni ed orari di lavoro allo scopo di ridurre la compresenza dei lavoratori;
- regolamentazione per accesso ed utilizzo degli spogliatoi;

- regolamentazione per l'accesso di eventuali fornitori;
- sospensione di trasferte, riunioni e attività di formazione in presenza;
- attivazione di un sistema di diffusione, di comunicazione ed informazione in tempo reale: un canale whatsapp per tutti i lavoratori ed uno in aggiunta sul drive di G suite per tutti gli impiegati e per tutte le sedi con account gmail.

Inoltre in data 7 aprile 2021 è stato aggiornato il Protocollo Anticovid 19, in collaborazione con il Datore di Lavoro, Rspg, Medico Competente e RLSSA, protocollo a cui si rimanda ad integrazione di quanto sopra elencato.

Infine è in atto la condivisione con il Medico Competente della gestione di eventuali casi fragili in azienda e futura adozione di misure cautelative.

Per quanto riguarda fornitori e ditte terze che accedono alle nostre sedi aziendali, sono state implementate procedure per il transito ed uscita mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente.

Nessun accesso è consentito senza previa comunicazione ed autorizzazione ed in assenza del possesso del green pass. Inoltre il personale, che accede presso le nostre strutture ed aree operative, può essere sottoposto alla rilevazione della temperatura corporea e, nel caso in cui la stessa risulti uguale o superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso. In tal senso nessuno può accedere anche in caso di diniego alla misurazione della temperatura.

Nel caso in cui la temperatura sia uguale o superiore ai 37,5° la persona verrà momentaneamente isolata ed invitata a seguire quanto disposto dall'Autorità Sanitaria.

Infine è richiesto inderogabilmente l'impegno al rispetto di tutte le disposizioni aziendali ed in particolare:

- rispetto della distanza di sicurezza di 1 metro;
- obbligo di accedere con mascherina e DPI;
- divieto di accesso nelle aree non pertinenti alle attività da svolgere e all'interno degli uffici;
- accesso condizionato, in base alle normative in vigore, a chi abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi o provenga da zone a rischio,
- in senso generale infine viene richiamata la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ovvero che "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro."

E' attivo inoltre un indirizzo mail a disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti: emergenzacovid19@aciam.it.

Per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro, la situazione ha avuto una lieve crescita, con 4 infortuni nell'anno 2021, peraltro di lieve entità con un solo infortunio di durata superiore ai 40 giorni, e due infortuni in itinere. Non si registrano denunce di malattia professionale. Al fine di una migliore e più puntuale analisi di infortuni e *near miss* il SPP ha provveduto alla redazione di una specifica procedura mediante la quale raccogliere ed analizzare sistematicamente infortuni ed incidenti avvenuti in occasione di lavoro al personale.

La natura migliorativa dell'intervento riguarda soprattutto la raccolta ed analisi di quegli eventi definiti "Near Miss", incidenti od eventi che non hanno dato luogo ad infortunio ma che possono essere utili per implementare azioni di miglioramento.

Inoltre è stato e verrà ulteriormente sensibilizzato il personale alla segnalazione dei Near Miss mediante incontri informativi e formativi anche in previsione dell'effettuazione degli aggiornamenti della formazione dei lavoratori come da Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, della durata di due ore.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente sono state sottoposte a verifica tutte le macchine, le attrezzature e gli impianti (apparecchi di sollevamento, dotazioni antincendio, impianti di messa a terra, etc.) utilizzati in azienda.

Indicatori sul personale

Di seguito si forniscono tabelle su analisi:

- della composizione del personale (in relazione a sesso, età media, anzianità lavorativa, tipologia di contratto e titolo di studio):

COMPOSIZIONE	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	ALTRE CAT.
Uomini		1	12	67	
Donne		1	10	3	
Età media		46	43	42	
Anzianità lavorativa		12	12	12	
Tempo Indet.		2	22	67	
Tempo Det.		0	0	3	
Altre tipologie					
Laurea		2	11	0	
Diploma		0	11	29	
Licenza media		0	0	41	

- Tabella con analisi del Turn-over dell'esercizio:

TURNOVER	01-gen	ASSUNZIONI	DIMISSIONI/ PENSIONAMENTI/ CESSIONI	PASSAGGIO CATEGORIA	31-dic
Contr. Tempo Indeterminato	98	1	-8	0	91
Dirigenti					
Quadri	2		0	0	2
Impiegati	23		-1		22
Operai	73	1	-7	0	67
Altro					
Contr. Tempo determinato	2	10	-9	0	3
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati	1		-1	0	0
Operai	1	10	-8	0	3
Altro					

Investimenti

Nel corso dell'anno 2021, si sono conclusi i lavori relativi all'appalto integrato per la realizzazione della progettazione esecutiva e dei lavori di ampliamento dell'impianto di compostaggio sito in Aielli in località La Stanga (AQ) per il trattamento di FORSU e RSU (Primo lotto di ampliamento).

In data 10/06/2021 è stata pubblicata la gara per la fornitura ed installazione e messa in esercizio dell'impianto di digestione anaerobica e di un sistema di upgrade per la produzione di biometano (Secondo lotto di ampliamento).

La procedura ad evidenza pubblica ha trovato conclusione con l'affidamento della fornitura all'ATI Atzwanger S.p.A. (Mandatara) GM Green Methane S.r.l. (Mandante) Torelli Dottori S.p.A. (Mandante) per un importo di € 8.977.892,10.

Un ulteriore investimento di € 800.000 è stato effettuato per la fornitura di un cogeneratore alimentato a gas naturale per la produzione di energia elettrica e termica da asservire a i consumi dell'impianto affidato alla società La Fenice S.r.l.

Parallelamente agli impianti sono stati attuati investimenti per circa € 200.000 in macchinari e software al fine di dotare l'azienda di mezzi d'opera efficaci e accessoriati di sistema di interconnessione 4.0 con il software gestionale aziendale. Questo presupposti hanno permesso di usufruire degli importanti benefici, in termini di credito d'imposta, previsti dal sistema Industria 4.0.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- nel corso dell'esercizio non sono state sostenute nuove spese per attività di ricerca e sviluppo;
- non vi sono in bilancio costi di ricerca e sviluppo capitalizzati, né loro residui da ammortizzare.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 2) c.c. si forniscono le seguenti informazioni sui rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Tutte le operazioni con le parti correlate rientrano nella ordinaria gestione, sono state concluse e regolate a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. Tutti i suddetti rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Viene comunque fornita la relativa informativa, al fine di migliorare la chiarezza e comprensibilità del documento di bilancio.

Le risultanze sono esposte nei prospetti seguenti.

	Totale 2021	di cui Tekneko Srl	di cui Ecocompost Srl	di cui C.I.C. Consorzio	Totale Correlate
Valore della produzione	13.221.364	3.189.791	0	0	3.189.791
	100,00%	24,13%	0,00%	0,00%	24,13%
Costi della produzione	12.376.391	248.626	0	5.828	254.454
	100,00%	2,01%	0,00%	0,05%	2,06%
Proventi Finanziari	45.329	0	0	0	0
	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri finanziari	100.383	0	0	0	0
	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Imposte	231.902	0	0	0	0
	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

	Totale 2021	di cui Tekneko Srl	di cui Ecocompost Srl	di cui C.I.C. Consorzio	Totale Correlate
Crediti Commerciali	6.589.989	2.634.043	0	0	2.634.043
	100,00%	39,97%	0,00%	0,00%	39,97%
Crediti Finanziari	0	0	0	0	0
	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Crediti altri	2.876.430	0	0	0	0
	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Crediti	9.466.419	2.634.043	0	0	2.634.043
	100,00%	27,83%	0,00%	0,00%	27,83%

Debiti Commerciali	7.345.125	- €	0	1.545	1.545
	100,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,02%
Debiti Finanziari	8.683.054	1.200.000	0	0	1.200.000
	100,00%	13,82%	0,00%	0,00%	13,82%
Debiti altri	1.806.707	0	0	0	0
	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Debiti	17.834.886	1.200.000	0	1.545	1.201.545
	100,00%	6,73%	0,00%	0,01%	6,74%

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, nn. 3) 4), cod.civ. si forniscono le seguenti informazioni:

- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non detiene strumenti derivati con finalità speculative.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

In relazione alle partecipazioni possedute dalla Società ed iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si evidenzia:

Nel corso dell'esercizio 2021 si è provveduto - in ossequio al principio per cui il costo di acquisto è ridotto per perdite durevoli di valore, nell'ipotesi in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non si possa prevedere, nell'immediato futuro, che le stesse produrranno utili tali da assorbire le perdite stesse e fermo restando che si provvederà a ripristinare il valore originario delle stesse nel caso in cui, nei prossimi esercizi, vengano meno le motivazioni della svalutazione - alla svalutazione della partecipazione nella società collegata, come da prospetto seguente:

Partecipazione nella società	Valore al costo	Svalutazione operata	Nuovo valore di bilancio	Motivi
Eco-Compost Marsica Srl	188.000	175.877	12.123	Riduzione del patrimonio per perdite

Il nuovo valore della partecipazione nella società collegata iscritto in bilancio coincide con il valore attribuibile in base al metodo del patrimonio netto (art.2426, n.3 u.p. cod. civ.).

Nel corso dell'esercizio, inoltre, si è provveduto alla definitiva cessione della partecipazione nella società Premio Spa in liquidazione, già iscritta in bilancio per euro 3.920, con realizzo di una minusvalenza di euro 653.

Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati, principalmente di natura pubblica, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti ed il tempo medio di incasso viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo, attraverso l'utilizzo di un congruo fondo rischi su crediti.

D. Lgs. 231/2001

La società, per meglio attendere ai compiti dettati dal D.Lgs. 231/2001 ed in particolare dal Modello 231 adottato, ha costituito un Organismo di Vigilanza (OdV) con delibera del consiglio di amministrazione n.4/15 del 12/03/2015. Tale Organismo di Vigilanza ha implementato l'aggiornamento del modello 231 aziendale.

Il MOG (Modello Di Organizzazione e Gestione 231) risulta aggiornato agli esiti rivenienti dalle analisi dei flussi informativi via via pervenuti all'OdV, nonché alle novellazioni di cui al recentissimo D.L.vo n. 75/2020 che ha inciso in maniera rilevante sul perimetro del D.Lgs. 231/2001, ampliando il novero delle norme incriminatrici inserite nel catalogo dei reati presupposto.

Le vigilanze eseguite nel corso dell'anno 2021 consentono di ritenere complessivamente soddisfatti i protocolli comportamentali dettati nell'ambito del MOG 231 in relazione alle attività sensibili mappate. Il personale auditato è apparso consapevole e responsabilizzato; la gestione delle mansioni dei soggetti interni oggetto di audit è risultata conforme alle procedure aziendali ed in linea con gli obiettivi di cui ai protocolli generali di condotta.

L'OdV ha ricevuto tutta la documentazione di volta in volta richiesta in relazione all'oggetto dell'audit.

La ciclica verifica sui contenziosi, la disamina, a campione, dei flussi informativi, il sistema delle certificazioni conseguite, il monitoraggio delle ispezioni o verifiche (subite o, eventualmente, in corso) da parte delle competenti autorità, non hanno restituito criticità e/o anomalie qualificabili come fatto reato rilevanti ai fini del D.l.vo n. 231/01.

L'OdV ha riscontrato una fattiva partecipazione delle risorse interessate, sia sotto l'aspetto della consapevolezza dei rischi, sia sotto l'aspetto dell'attenzione nell'applicazione delle procedure di riferimento.

In generale, le vigilanze effettuate hanno mostrato una importante e concreta attitudine delle risorse aziendali vigilate al rispetto e alla salvaguardia dei seguenti principi:

- prevenzione del conflitto di interessi;
- verificabilità della documentazione, coerenza e congruenza delle operazioni;
- separazione ed effettuazione dei controlli;
- formazione/informazione;
- competenze in seno ai soggetti preposti;
- dovere di attivare i flussi informativi verso l'OdV in caso di anomalie o criticità.

L'obiettivo primario degli audit resta quello di determinare il grado di conformità del sistema di gestione ai protocolli e agli obiettivi del MOG 231, nonché la valutazione della capacità del sistema di gestione di garantire la conformità ai requisiti legali e contrattuali e ad altri requisiti che l'organizzazione è impegnata a soddisfare, fino a identificare aree di potenziale miglioramento del sistema di gestione medesimo.

Sedi secondarie

La Società si avvale della sede secondaria operativa in Aielli (AQ), ubicazione dell'Impianto di selezione RSU e stabilizzazione della frazione organica.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si ritiene di dover segnalare l'inizio dei lavori relativi alla fornitura ed installazione dell'impianto di digestione anaerobica con annesso sistema di upgrade per la produzione di biometano presso l'impianto di trattamento rifiuti TMB di Aielli.

La Regione Abruzzo ha autorizzato con atto DPC026/288 del 04/12/2017 la variante sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto del 31/12/2010, con cui è stato autorizzato il progetto complessivo di ampliamento e riconversione dell'impianto stesso (I e II lotto).

In data 02/12/2021 sono state consegnate le aree all'ATI ed alla data attuale sono, già, state realizzate le fondazioni con pali relative al corpo del digestore. La conclusione dei lavori e dei montaggi è prevista entro il mese di novembre 2022.

Il secondo lotto del progetto è costituito da un sistema di pretrattamento del rifiuto organico e da un digestore anaerobico corredato da un apposito sistema di upgrading.

Da tale tecnologia sarà possibile ricavare biometano da vendere ed immettere in rete oltre a produrre gas metano necessario per approvvigionare il cogeneratore, annesso all'impianto, finalizzato alla produzione di energia elettrica e termica da asservire allo stesso.

L'impianto di Aielli nella sua configurazione di produttore di biometano da rifiuto organico è inserito nella programmazione regionale e assoggettato alla pianificazione degli impianti Arera asserviti al flusso della frazione organica da raccolta differenziata dei rifiuti urbani della regione Abruzzo.

Ai sensi del D.M. 02.03.2018 i volumi di biometano prodotti, a seguito del completamento del secondo lotto dei lavori, immessi in rete ammontano a circa 4.650.000 mc/anno e sono ammissibili al contributo di incentivazione (c.d. CIC)

Aciam ha fatto istanza a Sace, per la concessione di una garanzia a favore del finanziamento finalizzato alla copertura dell'investimento necessario per la realizzazione del II lotto funzionale configurando l'intervento quale esempio di economia circolare ed interventi Green. Banca Sace ha ritenuto ammissibile la concessione delle garanzie a favore di Aciam, in quanto ha ritenuto che effettivamente il progetto avesse i requisiti per essere considerato Green.

La Regione Abruzzo ha inserito, inoltre, l'intervento di riconversione dell'impianto di Aielli nell'elenco delle opere regionali di interesse ed ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del

Mare l'aggiornamento delle proposte d'intervento da assoggettare a finanziamento attraverso i Fondi Strutturali di Coesione 2021-2027, che recano tra i propri obiettivi per l'ammissione e assegnazione di fondi economici: "Europa più verde e a zero emissioni di carbonio (Transizione energetica, economia circolare, energie rinnovabili, efficienza energetica, lotta contro i cambiamenti climatici).

La riconversione dell'impianto di trattamento di Aielli si inserisce perfettamente in quello scenario di transizione ecologica, economia circolare, energie rinnovabili ed efficienza energetica verso il quale sono diretti i maggiori flussi dei nuovi investimenti delle economie dell'Eurozona, con l'obiettivo ultimo di garantire nuove opportunità di creazione di valore e, attraverso esse, la sopravvivenza di lungo periodo dell'organizzazione aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'autorizzazione, ottenuta nel 2019 dalla Regione Abruzzo, a rimodulare flussi tra le due linee di trattamento, nella direzione della maggior utilizzazione della linea compostaggio rispetto a quella TMB in modo da consentire, comunque, il massimo sfruttamento dell'Impianto è stata parzialmente utilizzata nel corso del 2021. In effetti per il prorogarsi dei lavori di collaudo conclusosi il 30/11/2021 Aciam non ha potuto trattare le quantità massime autorizzate pari a:

- 25.000 t linea TMB (D9-D8)
- 58.500 t linea compostaggio (R3)

Si prevede pertanto per l'esercizio 2022 di riuscire a trattare le quantità autorizzate massimizzando le capacità di compostaggio, a vantaggio del recupero (R3), anticipando quindi l'obiettivo principale strategico della A.I.A. DPC 026/288 del 04/12/2017.

Sistema di gestione integrato qualità – ambiente - sicurezza

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 è stata conseguita il 03/09/2010, l'ultimo rinnovo è del 13/09/2021, mentre in data 30/07/2018 è stata effettuata la transizione alla nuova edizione 2015 della norma UNI EN ISO 9001. La prossima ricertificazione dovrà essere effettuata entro dicembre 2024.

La certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, conseguita il 29/07/2010, ha visto il rinnovo triennale in data 08/09/2021, con scadenza a dicembre 2024. Il 30/07/2018 è stata effettuata la transizione alla nuova edizione 2015 della norma.

La certificazione UNI EN ISO 45001:2018 è stata conseguita il 12/08/2015; il rinnovo triennale è stato effettuato il 28/07/2021 con scadenza all' 11/08/2024. E' stata effettuata migrazione alla nuova norma UNI EN ISO 45001:2018 nel mese di ottobre 2020.

L'audit di mantenimento sull'intero sistema integrato nel 2021 è stato eseguito nel mese di luglio 2021.

Certificazioni di prodotto

Si segnala, altresì, che il compost prodotto nell'Impianto di Aielli reca il Marchio di Qualità "Compost Abruzzo", garantito dall'applicazione del protocollo operativo stilato dalla Regione Abruzzo, in accordo con il CIC (Consorzio Italiano Compostatori) è certificato anche con il Marchio di Qualità CIC che riporta n° di licenza 035011209

Attestato di Asseverazione

La Fondazione Nazionale Sicurezza Rubes Triva ha rilasciato in data 28/11/2017 l'Attestato di Asseverazione della corretta adozione ed efficace attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione della Sicurezza di cui all'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Audit di mantenimento si è svolto nel mese di agosto 2018 e nel mese di settembre 2019.

E' stato effettuato il relativo audit di mantenimento nel mese di agosto 2020 ed al momento l'iter volontario di asseverazione è sospeso per essere ripreso nell'arco del 2022.

Si riepilogano le certificazioni possedute dalla Società:

Certificato	Numero	Prima emissione	Scadenza	Ente Certificatore
UNI EN ISO 9001:2015	21858/10/S	2010	2024	RINA S.p.A.
UNI EN ISO 14001:2015	EMS-2997/S	2010	2024	RINA S.p.A.
ISO 45001:2018	OHS-2415	2015	2024	RINA S.p.A.
ATTESTATO DI ASSEVERAZIONE	251/2017	2017	2020	FONDAZIONE RUBES TRIVA
MARCHIO DI QUALITA' COMPOST	035011209	-	-	CIC

Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza (DPS)

Ai sensi del GDPR 2016/679, la Società si è adeguata a quanto disposto dal Regolamento Europeo in materia di Privacy, provvedendo anche alla nomina, aggiornandola, del Responsabile Protezione Dati (RPD o DPO), nella persona del legale rappresentante Dott. Alberto Torelli.

Tutti gli adempimenti di altro genere sono stati regolarmente adempiuti, quali DPIA (Privacy Impact Assessment), la stesura del Registro dei Trattamenti, la stesura del Regolamento aziendale in materia di privacy, l'aggiornamento policy web, la mappatura dei processi di trattamento e la comunicazione al garante della privacy della nomina del RPD.

Termine di convocazione dell'Assemblea

La società si avvalsa del maggior termine statutario di 180 giorni per l'approvazione dei documenti di bilancio, in quanto si sono resi necessari ulteriori tempi tecnici, indispensabili per attuare correttamente tutte le procedure di valutazione e rappresentazione richieste dalle norme vigenti, nonché per completare la preparazione del fascicolo di bilancio.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'Amministratore delegato
f.to (dott. *Alberto Torelli*)

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto Alberto Torelli, amministratore delegato, dichiara che il presente documento informatico è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di L'AQUILA - Autorizzazione n. prot. 15443 del 10/04/2002, emanata da Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Abruzzo.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.